

## Luca Ariano – Due inediti

### Descrizione

ariano

ariano **Luca Ariano** è nato a Mortara (PV) nel 1979. Ha pubblicato la raccolta di poesie *Bagliori crepuscolari nel buio* nel 1999. Collabora con le riviste «clanDestino», «Racna» ed è redattore de «Le Voci della Luna». Nel 2005 è uscita la sua seconda raccolta di poesie *Bitume d'intorno* per le Edizioni del Bradipo di Lugo di Romagna. Nel 2009 una parte della sua plaquette *Contratto a termine* è stata pubblicata ne *La borsa del viandante* curata da Chiara De Luca (Fara). Nel 2010 per le edizioni Farepoesia di Pavia è uscita la plaquette *Contratto a termine*. Nel 2011 con Marco Baj per Officine Ultranovecento ha pubblicato il libro d'artista *Tracce nel Fango*. Sempre nel 2011 con Ultranovecento all'interno del cofanetto *Mappe per un altrove* ha pubblicato *Tempi sospesi – Temps suspesos e 5 gradi prima del ritorno* con Martino Neri. Nel 2012 per le Edizioni d'If è uscito il poemetto *I Resistenti*, scritto con Carmine De Falco, tra i vincitori del Premio Russo – Mazzacurati. Nel 2014 per Prospero Editore ha pubblicato l'e-book *La Renault di Aldo Moro*. Nel 2015 per Dot.com.Press-Le Voci della Luna ha dato alle stampe *Ero altrove*, finalista al Premio Gozzano 2015. Nel 2016 presso la Collana Versante Ripido / LaRecherche.it è uscito l'e-book di *Bitume d'intorno* con una nota di Enea Roversi. Luca Ariano Due inediti

Scorrono lacrime  
sulle guance di Nena  
che i tuoi baci non asciugano.  
Perso il respiro accanto a campi:  
sbiaditi i colori di un manifesto  
di Depero e il canto del pavone  
è un suono lugubre sui vostri passi.  
Non è diversa quella campagna  
di canne e acquitrini...  
Linea Gengis Khan dove fuggirono  
partigiani e camicie nere;  
ora un assassino braccato da cani  
tra tracce di sangue.  
Cosa direbbe Giggino?  
Ti guarderebbe con occhi severi,  
di rimprovero... ma sentisti  
il sole sulla sua mano:  
alberi da stringere e carezze  
tra pioppi e papaveri sognando  
di rivedere i suoi occhi di bambina.

\*

Hai scelto l'estate Giggino  
per andare via...  
A te che piaceva per il mare,  
il suo compleanno...  
quella crociera sull'isola greca:  
case bianche ormai colme  
di turisti ma il tramonto  
è rimasto lo stesso che vedesti  
sull'Egeo.  
Il piccolo Alessandro passò  
giorni felici su quel ramo di lago:  
nessuno cura più l'antica dimora,  
il sole che cala celato dal cemento.  
Troppo presto smise di giocare  
il piccolo Elias arrampicato  
su un albero quando la madre  
dalla finestra gridò:  
«È morto tuo padre!»

---

Fotografia di proprietà dell'autore.

**Data di creazione**

19 Marzo 2018

**Autore**

root\_c5hq7joi